



NON DESTINATO ALLA DISTRIBUZIONE, COMUNICAZIONE, PUBBLICAZIONE, TOTALE O PARZIALE, IN O A SOGGETTI SITUATI O RESIDENTI NEGLI STATI UNITI, AUSTRALIA, CANADA O GIAPPONE O IN QUALSIASI ALTRA GIURISDIZIONE IN CUI TALE DISTRIBUZIONE, COMUNICAZIONE, PUBBLICAZIONE COSTITUIREBBE UNA VIOLAZIONE DELLE LEGGI IVI APPLICABILI.

Price sensitive

Saipem: risultati del primo trimestre 2022

Highlights sui risultati del primo trimestre 2022

- Ricavi a 1.942 milioni di euro (1.618 milioni di euro nel primo trimestre 2021), in crescita del 20%, trainati da E&C offshore e dai due segmenti drilling
- EBITDA adjusted a 145 milioni di euro (88 milioni di euro nel primo trimestre 2021 e circa 120 milioni di euro nel 4Q 2021 al netto dell'impatto della backlog review); l'andamento dell'EBITDA adjusted segue sostanzialmente i driver di crescita dei ricavi
- Indebitamento finanziario netto post IFRS-16 pari a 1.251 milioni di euro (1.541 milioni di euro al 31 dicembre 2021), in miglioramento grazie ai primi interventi dei soci di riferimento nel contesto della manovra di rafforzamento patrimoniale e finanziario
- Acquisizione ordini nel trimestre per 2.356 milioni di euro, in particolare nei segmenti E&C offshore e drilling offshore, a conferma della positiva fase di mercato
- Portafoglio ordini residuo a 22.179 milioni di euro (23.934 milioni di euro includendo il portafoglio ordini delle società non consolidate)

La manovra di rafforzamento patrimoniale e finanziario del gruppo (la "manovra finanziaria") prosegue in linea con le tempistiche pianificate dalla Società; in particolare:

- I soci Eni SpA ("Eni") e CDP Industria SpA ("CDP Industria") hanno versato entro il 31 marzo 2022 646 milioni di euro in conto futuro aumento di capitale. La quota del socio Eni pari a 458 milioni di euro è stata convertita in versamento a patrimonio netto - "riserva targata"
- Sottoscritta con un pool di otto banche italiane ed internazionali la liquidity facility, garantita da Eni (la "Liquidity Facility"), per 855 milioni di euro, erogata per 680 milioni di euro in data 4 aprile 2022
- Il 17 maggio 2022 si terrà l'assemblea straordinaria degli azionisti che sarà chiamata a deliberare la riduzione del capitale sociale per perdite attraverso la riduzione del numero di azioni ordinarie con il raggruppamento delle stesse nel rapporto di 21 azioni ordinarie per ogni 100 azioni ordinarie, previo annullamento di n. 41 azioni proprie detenute dalla Società, e l'attribuzione al Consiglio di Amministrazione della delega, da esercitarsi entro il 31 marzo 2023, ad aumentare, in via inscindibile, il capitale sociale per 2 miliardi di euro da offrire in opzione agli azionisti ordinari e di risparmio a pagamento, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione il 24 marzo 2022

Ripagati 500 milioni di euro di bond in scadenza al 5 aprile 2022

Upgrade del rating creditizio di Saipem da parte di S&P Global da BB- (CreditWatch Neg) a BB (Outlook positivo) in data 1 aprile 2022

San Donato Milanese, 21 aprile 2022 - Il Consiglio di Amministrazione di Saipem SpA ("Saipem" o la "Società"), presieduto da Silvia Merlo, ha approvato ieri il resoconto intermedio di gestione del Gruppo chiuso al 31 marzo 2022 (non assoggettato a revisione contabile).

Risultati del primo trimestre 2022:

- Ricavi: 1.942 milioni di euro (1.618 milioni di euro nel primo trimestre del 2021)
- EBITDA: 132 milioni di euro (73 milioni di euro nel primo trimestre del 2021)
- EBITDA adjusted: 145 milioni di euro (88 milioni di euro nel primo trimestre del 2021)
- Risultato operativo (EBIT): utile di 1 milione di euro (perdita di 49 milioni di euro nel primo trimestre del 2021)
- Risultato operativo (EBIT) adjusted: utile di 14 milioni di euro (perdita di 34 milioni di euro nel primo trimestre del 2021)
- Risultato netto: perdita di 98 milioni di euro (perdita di 120 milioni di euro nel primo trimestre del 2021)
- Risultato netto adjusted: perdita di 85 milioni di euro (perdita di 105 milioni di euro nel primo trimestre del 2021)
- Investimenti tecnici: 45 milioni di euro (67 milioni di euro nel primo trimestre del 2021)
- Indebitamento finanziario netto comprensivo di lease liability IFRS16: 1.251 milioni di euro (1.541 milioni di euro al 31 dicembre 2021)
- Indebitamento finanziario netto ante IFRS16 al 31 marzo 2022: 956 milioni di euro (1.223 milioni di euro al 31 dicembre 2021)
- Acquisizione nuovi ordini: 2.356 milioni di euro (1.594 milioni di euro nel primo trimestre del 2021)
- Portafoglio ordini residuo: 22.179 milioni di euro (22.733 milioni di euro al 31 dicembre 2021) che aumenta a 23.934 milioni di euro includendo il portafoglio ordini delle società non consolidate (24.682 milioni di euro al 31 dicembre 2021)

Highlights Finanziari

(milioni di euro)

	Primo trimestre 2021	Quarto trimestre 2021	Primo trimestre 2022	1° trim.22 vs 1° trim.21 (%)
Ricavi	1.618	1.811	1.942	20,0
EBITDA	73	(1.195)	132	80,8
EBITDA adjusted	88	(901)	145	64,8
Risultato operativo (EBIT)	(49)	(1.333)	1	ns
Risultato operativo adjusted (EBIT)	(34)	(1.039)	14	ns
Risultato netto	(120)	(1.346)	(98)	(18,3)
Risultato netto adjusted	(105)	(1.052)	(85)	(19,0)
Free cash flow	(184)	183	(168)	(8,7)
Indebitamento finanziario netto ante lease liability IFRS16	1.101	1.223	956	(13,2)
Indebitamento finanziario netto post lease liability IFRS16	1.448	1.541	1.251	(13,6)
Investimenti tecnici	67	103	45	(32,8)
Ordini acquisiti	1.594	2.341	2.356	47,8

I volumi dei ricavi realizzati e la redditività ad essi associata non sono lineari nel tempo, dipendendo tra l'altro, oltre che dall'andamento del mercato, da fattori climatici e dalla programmazione dei singoli lavori nelle attività Engineering and Construction, nonché dalle tempistiche di scadenze e rinegoziazioni dei contratti nelle attività drilling.

Riorganizzazione: impatti sul reporting

La Società da gennaio 2022 si è dotata di una nuova organizzazione per 4 linee di business: Asset based services, Energy carriers, Robotics and Industrialized solutions e Sustainable infrastructures.

La nuova organizzazione supera quella divisionale, con l'obiettivo di una maggiore efficienza, di un controllo del rischio centralizzato e di uno sviluppo di modelli esecutivi innovativi e flessibili, in linea con le esigenze della transizione energetica.

Ai fini di facilitare la comprensione da parte del mercato finanziario dell'evoluzione della performance economico/finanziaria nel corso del 2022, anche nel contesto dell'operazione di aumento di capitale proposta all'Assemblea degli Azionisti dal Consiglio di Amministrazione in data 24 marzo 2022, la Società mantiene, in continuità con gli esercizi precedenti, la struttura di reporting basata su Engineering & Construction Offshore, Engineering & Construction Onshore, Drilling Offshore e Drilling Onshore.

Aggiornamento sulla gestione 2022

I ricavi ammontano a 1.942 milioni di euro (1.618 milioni di euro nel primo trimestre del 2021) e l'EBITDA adjusted ammonta a 145 milioni di euro (88 milioni di euro nel primo trimestre del 2021). Il miglioramento si registra principalmente nel settore Engineering & Construction Offshore e nel Drilling sia Offshore che Onshore come commentato di seguito nel paragrafo "Analisi per settori di attività".

I ricavi di commessa comprendono il valore iniziale dei ricavi concordati nel contratto e i corrispettivi aggiuntivi relativi a varianti nei lavori di commessa e revisioni di prezzo richieste. Le varianti (change order) sono costituite da corrispettivi aggiuntivi derivanti da modifiche ai lavori contrattualmente previsti richieste dal committente; le revisioni di prezzo (claim) sono costituite da richieste di corrispettivi aggiuntivi derivanti da maggiori oneri sostenuti per ragioni imputabili al committente.

I corrispettivi aggiuntivi sono inclusi nell'ammontare dei ricavi quando hanno un'alta probabilità di riconoscimento nell'oggetto e/o nel prezzo, ancorché non ci sia ancora accordo sulla loro definizione con le relative controparti.

L'importo cumulato, prodotto in relazione allo stato di avanzamento dei progetti anche in esercizi precedenti, dei corrispettivi aggiuntivi (change orders e claim "pending revenues"), del settore Engineering & Construction al 31 marzo 2022 è pari a 171 milioni di euro, in diminuzione di 4 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2021 (175 milioni di euro).

Il risultato netto adjusted ammonta ad una perdita di 85 milioni di euro (perdita di 105 milioni di euro nel primo trimestre del 2021), in miglioramento di 20 milioni di euro. La variazione positiva registrata nel risultato operativo adjusted, 48 milioni di euro, e nel saldo della gestione finanziaria, 8 milioni di euro, è in parte compensata dal peggioramento nella gestione fiscale per circa 3 milioni di euro e delle partecipazioni per 33 milioni di euro. In particolare, il risultato delle partecipazioni risente principalmente delle variazioni contrattuali per un progetto in Estremo Oriente che determinano la rilevazione di certe attività direttamente dai partner della JV, e delle differenze cambio per progetti in Russia.

Il risultato netto registra una perdita di 98 milioni di euro (perdita di 120 milioni di euro nel primo trimestre del 2021) e sconta rispetto al risultato netto adjusted costi per l'emergenza sanitaria Covid-19 di 13 milioni di euro.

Riconciliazione EBIT adjusted - EBIT reported

	(milioni di euro)				
	E&C Offshore	E&C Onshore	Offshore Drilling	Onshore Drilling	Totale
EBIT adjusted	(1)	(5)	21	(1)	14
Costi emergenza sanitaria Covid-19	13	-	-	-	13
Totale special items	(13)	-	-	-	(13)
EBIT reported	(14)	(5)	21	(1)	1

Nel corrispondente periodo del 2021 il risultato netto registrava una perdita di 105 milioni di euro e scontava rispetto al risultato netto adjusted costi per l'emergenza sanitaria Covid-19 di 15 milioni di euro.

Gli investimenti tecnici effettuati nel corso del primo trimestre del 2022, principalmente riferiti a interventi di manutenzione e upgrading, ammontano a 45 milioni di euro (67 milioni di euro nel primo trimestre del 2021), e sono così ripartiti:

- per l'Engineering & Construction Offshore 29 milioni di euro;
- per l'Engineering & Construction Onshore 4 milioni di euro;
- per il Drilling Offshore 4 milioni di euro;
- per il Drilling Onshore 8 milioni di euro.

L'Indebitamento finanziario netto al 31 marzo 2022 ante effetti lease liability IFRS 16 ammonta a 956 milioni di euro, che al netto del versamento effettuato dal socio Eni per 458 milioni di euro, registra un incremento di 191 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2021 (1.223 milioni di euro), principalmente dovuto al rallentamento di alcuni progetti in esecuzione e allo slittamento del contributo dei progetti di recente acquisizione. L'Indebitamento finanziario netto comprensivo della lease liability IFRS16, pari a 295 milioni di euro, ammonta a 1.251 milioni di euro.

Il debito lordo, ante versamenti dei soci Eni e CDP Industria, al 31 marzo 2022 ammonta a 3.521 milioni di euro, la liquidità a 2.107 milioni di euro mentre la cassa disponibile ammonta a 752 milioni di euro.

Manovra finanziaria - aggiornamento

Nell'ambito della manovra di rafforzamento della struttura finanziaria e patrimoniale di Saipem, approvata dal Consiglio di Amministrazione il 24 marzo 2022, si riporta di seguito un aggiornamento degli interventi per sostenere il fabbisogno finanziario di breve termine della Società sino alla realizzazione dell'aumento di capitale di 2 miliardi di euro, prevista entro la fine dell'anno. In particolare:

- in data 30 marzo 2022 il socio CDP Industria ha versato 188 milioni di euro in conto futuro aumento di capitale;
- in data 31 marzo 2022, il socio Eni ha versato 458 milioni di euro in conto futuro aumento di capitale;
- in data 31 marzo 2022 è stato sottoscritto il contratto di finanziamento relativo alla Liquidity Facility, garantita da Eni, e, a seguito del verificarsi delle condizioni sospensive al primo utilizzo della stessa, in data 4 aprile 2022 è stata erogata in favore della Società l'intera tranche A del relativo finanziamento, per un importo pari a 680 milioni di euro;
- in data 31 marzo 2022 il Consiglio di Amministrazione di SACE SpA ha approvato la garanzia sulla SACE Facility nell'ambito di 'Garanzia Italia' per la quale sono state richieste e sono attese specifiche approvazioni ministeriali; tale facility sostituirà la Liquidity Facility garantita da Eni;
- il socio Eni ha autorizzato la conversione dell'importo di 458 milioni di euro versato in conto futuro aumento di capitale in versamento a patrimonio netto - "riserva targata".

In seguito ai versamenti di cui sopra, il debito lordo, al 31 marzo 2022 ammonta a 3.709 milioni di euro, la liquidità a 2.753 milioni di euro mentre la cassa disponibile ammonta a 1.398 milioni di euro.

Nel contesto della manovra finanziaria, in data 31 marzo 2022 la Società ha provveduto alla cancellazione della Revolving Credit Facility da 1 miliardo di euro.

In data 1 aprile 2022, S&P Global ha comunicato l'upgrade del rating creditizio di Saipem da BB- (CreditWatch Neg) a BB (Outlook positivo).

In data 5 aprile 2022 la Società ha effettuato il rimborso di un prestito obbligazionario in scadenza per un ammontare pari a 500 milioni di euro.

Infine, in vista dell'assemblea straordinaria del 17 maggio 2022 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la relazione illustrativa della situazione patrimoniale e finanziaria di Saipem SpA ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile e dell'articolo 74 del regolamento emittenti.

L'assemblea straordinaria del 17 maggio 2022 sarà chiamata a deliberare la riduzione del capitale sociale per perdite attraverso la riduzione del numero di azioni ordinarie con il raggruppamento delle stesse nel rapporto di 21 azioni ordinarie per ogni 100 azioni ordinarie, previo annullamento di n. 41 azioni proprie detenute dalla Società, e l'attribuzione al Consiglio di Amministrazione della delega, da esercitarsi entro il

31 marzo 2023, ad aumentare, in via inscindibile, il capitale sociale per 2 miliardi di euro da offrire in opzione agli azionisti ordinari e di risparmio a pagamento.

Portafoglio ordini

Nel corso del primo trimestre del 2022, Saipem ha acquisito nuovi ordini per un totale di 2.356 milioni di euro (1.594 milioni di euro nel primo trimestre del 2021). Il portafoglio ordini al 31 marzo 2022 ammonta a 22.179 milioni di euro (7.916 milioni di euro nell'Engineering & Construction Offshore, 11.919 milioni di euro nell'Engineering & Construction Onshore, 892 milioni di euro nel Drilling Offshore e 1.452 nel Drilling Onshore), di cui 6.596 milioni di euro da realizzarsi nel 2022.

La riduzione di backlog nell'Engineering & Construction Onshore rispetto al dato del 31 Dicembre 2021, comunicato il 25 Marzo 2022, è dovuta anche alla risoluzione di alcuni contratti soggetti a condizioni sospensive che non si sono concretizzate. Il piano strategico 2022-25 presentato il 25 marzo 2022 non prevedeva alcun contributo di questi progetti negli obiettivi economico-finanziari.

Il portafoglio ordini comprensivo di società non consolidate al 31 marzo 2022 ammonta a 23.934 milioni di euro (7.954 milioni di euro nell'Engineering & Construction Offshore, 13.636 milioni di euro nell'Engineering & Construction Onshore, 892 milioni di euro nel Drilling Offshore e 1.452 nel Drilling Onshore), di cui 7.449 milioni di euro da realizzarsi nel 2022.

Acquisizioni dopo la chiusura

Come annunciato nel comunicato stampa del 6 aprile 2022, Saipem si è aggiudicata un contratto Engineering & Construction Onshore per conto Coral FLNG SA, per servizi di manutenzione dell'unità galleggiante Coral Sul FLNG (Floating Liquefied Natural Gas) per la liquefazione del gas naturale nell'offshore del Mozambico.

Crisi Russia - Ucraina

La Società continua ad operare nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di sanzioni internazionali. La Società sta monitorando il continuo evolversi della situazione per valutarne gli impatti e ha attivato e continuerà ad attivare in funzione dell'evoluzione della situazione le opportune clausole contrattuali a protezione dei suoi diritti e interessi, verificando con clienti e partners le modalità con le quali agire in conformità con l'evoluzione delle sanzioni introdotte.

Sui progetti in Russia, il backlog complessivo al 31 marzo 2022 è pari a 1.777 milioni di euro, di cui 217 milioni di euro per progetti inclusi nel campo di consolidamento di Saipem.

Aggiornamento sull'incidente relativo alla gru della Saipem 7000

Nella mattina del 14 aprile 2022, come comunicato al mercato nella stessa data, al largo di Amoyfjorden (Norvegia), si è verificato un incidente che ha coinvolto la nave Saipem 7000. Dopo aver completato i test di posizionamento dinamico, la Saipem 7000 stava conducendo il test quinquennale di sollevamento della gru n.1, supervisionato dall'ente di classificazione RINA. L'incidente non ha coinvolto persone. Sulla base delle investigazioni preliminari condotte, il cavo di sollevamento principale della gru n.1 si è spezzato durante il test per cause ancora da determinare, rilasciando in mare il carico (2 bettoline) e il gancio principale della stessa gru. La nave, inizialmente inclinatasi a causa del rilascio, è tornata prontamente in posizione stabile e in sicurezza.

Le verifiche finora condotte non hanno evidenziato danni strutturali significativi oltre a quelli alla gru n.1. In particolare, è confermata l'integrità dello scafo della nave. La gru n.2, che non era coinvolta nelle operazioni di test, potrà essere messa in servizio al termine delle verifiche precauzionali in corso.

Sulla base delle informazioni disponibili è ragionevole prevedere che la nave Saipem 7000 possa tornare ad essere operativa a partire dal mese di giugno, anche se con un utilizzo parziale della capacità di sollevamento.

Evoluzione prevedibile della gestione

Tenendo conto di quanto sopra indicato, la Società non ha elementi che possano modificare i target economico-finanziari comunicati al mercato il 25 marzo 2022.

Il presente comunicato stampa deve essere letto congiuntamente ai due comunicati stampa del 25 marzo 2022 aventi ad oggetto l'aggiornamento del piano strategico 2022-2025 e la manovra finanziaria/patrimoniale e la proposta di bilancio al 31 dicembre 2021, alla Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2021 e alla Relazione finanziaria annuale consolidata al 31 dicembre 2020 di Saipem SpA, già disponibili sul sito internet della Società (www.saipem.com) alla sezione "Investor Relations - Informazioni finanziarie".

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Antonio Paccioretti, Chief Financial Officer dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

I dati e le informazioni previsionali devono ritenersi "forward-looking statements" e pertanto, non basandosi su meri fatti storici, hanno per loro natura una componente di rischio e di incertezza, poiché dipendono anche dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri al di fuori del controllo della Società, quali ad esempio: le variazioni dei tassi di cambio, le variazioni dei tassi di interesse, la volatilità dei prezzi delle commodity, il rischio di credito, il rischio di liquidità, il rischio HSE, gli investimenti dell'industria petrolifera e di altri settori industriali, l'instabilità politica in aree in cui il Gruppo è presente, le azioni della concorrenza, il successo nelle trattative commerciali, il rischio di esecuzione dei progetti (inclusi quelli relativi agli investimenti in corso), l'evoluzione della pandemia Covid-19 (inclusi i suoi impatti sul nostro business, sui nostri progetti in esecuzione in tutto il mondo e sulla nostra catena di approvvigionamento), nonché i cambiamenti nelle aspettative degli stakeholders ed altri cambiamenti nelle condizioni di business. I dati consuntivi possono pertanto variare in misura sostanziale rispetto alle previsioni. Alcuni dei rischi citati risultano meglio approfonditi nelle Relazioni Finanziarie. I dati e le informazioni previsionali si riferiscono alle informazioni reperibili alla data della loro diffusione.

Conference call con webcast

I risultati contenuti nel presente comunicato stampa saranno illustrati oggi alle ore 10.00 ora italiana nel corso di una conference call con webcast, tenuta dal CEO Francesco Caio, dal Direttore Generale Alessandro Puliti e dal CFO Antonio Paccioretti. La conference call potrà essere seguita in modalità webcast collegandosi al sito internet www.saipem.com e cliccando sul banner 'FIRST QUARTER 2022 RESULTS' nella home page, o attraverso il seguente URL <https://edge.media-server.com/mmc/p/sec9ho9x>

Durante la conference call con webcast sarà illustrata una presentazione che potrà essere scaricata, circa 30 minuti prima dell'ora prevista di inizio, dalla finestra del webcast o dalla sezione "Investor Relations/Risultati trimestrali e documentazione/Archivio" del sito www.saipem.com. La presentazione sarà altresì messa a disposizione presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarketSTORAGE" (www.emarketstorage.com) e sul sito internet di Borsa Italiana SpA (www.borsaitaliana.it).

Saipem è una piattaforma tecnologica e di ingegneria avanzata per la progettazione, la realizzazione e l'esercizio di infrastrutture e impianti complessi, sicuri e sostenibili. Da sempre orientata all'innovazione tecnologica, Saipem è oggi impegnata al fianco dei suoi clienti sulla frontiera della transizione energetica con mezzi, tecnologie e processi sempre più digitali e orientati sin dalla loro concezione alla sostenibilità ambientale. Quotata alla Borsa di Milano è presente in oltre 70 paesi del mondo e impiega circa 32mila dipendenti di 130 diverse nazionalità.

Sito internet: www.saipem.com
Centralino: +39 0244231

Relazioni con i media
E-mail: media.relations@saipem.com

Investor Relations
E-mail: investor.relations@saipem.com

Contatto per gli investitori individuali
E-mail: segreteria.societaria@saipem.com

Analisi per settori di attività - Risultati adjusted:

Engineering & Construction Offshore

(milioni di euro)

	Primo trimestre 2021	Quarto trimestre 2021	Primo trimestre 2022	1° trim.22 vs 1° trim.21 (%)
Ricavi	557	865	832	49,4
Costi	(549)	(1.441)	(767)	39,7
EBITDA adjusted	8	(576)	65	ns
Ammortamenti	(60)	(70)	(66)	10,0
Risultato operativo adjusted	(52)	(646)	(1)	(98,1)
EBITDA adjusted %	1,4	(66,6)	7,8	
EBIT adjusted%	(9,3)	(74,7)	(0,1)	
Ordini acquisiti	1.360	1.411	1.311	

Portafoglio ordini residuo al 31 marzo 2022: 7.916 milioni di euro, di cui 3.073 milioni di euro da realizzarsi nel 2022.

- I ricavi del primo trimestre del 2022 ammontano a 832 milioni di euro, in aumento del 49,4% rispetto al corrispondente periodo del 2021, riconducibile principalmente ai maggiori volumi sviluppati in Medio Oriente ed Europa, in parte compensati dai minori volumi sviluppati nel Mare del Nord.
- L'EBITDA adjusted del primo trimestre del 2022 ammonta a 65 milioni di euro, pari al 7,8% dei ricavi, rispetto agli 8 milioni di euro del corrispondente periodo del 2021, pari all'1,4% dei ricavi.
- Le acquisizioni più significative nel corso del primo trimestre sono relative a:
 - per conto di Scarborough Joint Venture, un contratto per l'installazione e il rivestimento dell'export trunkline del gasdotto che collegherà il giacimento di gas Scarborough con il corrispondente impianto Onshore;
 - per conto di Esso Exploration and Production Guyana Ltd (EEPGL), parte del gruppo ExxonMobil, un contratto per lo sviluppo del progetto Yellowtail nel blocco offshore di Stabroek al largo della Guyana a una profondità di circa 1.800 metri.

Engineering & Construction Onshore

(milioni di euro)

	Primo trimestre 2021	Quarto trimestre 2021	Primo trimestre 2022	1° trim.22 vs 1° trim.21 (%)
Ricavi	905	722	863	(4,6)
Costi	(862)	(1.116)	(853)	(1,0)
EBITDA adjusted	43	(394)	10	(76,7)
Ammortamenti	(18)	(18)	(15)	(16,7)
Risultato operativo adjusted	25	(412)	(5)	ns
EBITDA adjusted %	4,8	(54,6)	1,2	
EBIT adjusted%	2,8	(57,1)	(0,6)	
Ordini acquisiti	175	881	311	

Portafoglio ordini residuo al 31 marzo 2022: 11.919 milioni di euro, di cui 2.943 milioni di euro da realizzarsi nel 2022.

- I ricavi del primo trimestre del 2022 ammontano a 863 milioni di euro, in diminuzione del 4,6% rispetto al corrispondente periodo del 2021, riconducibile principalmente ai minori volumi sviluppati in Africa Sub-Sahariana in parte compensati dai maggiori volumi sviluppati in Estremo Oriente e Italia.
- L'EBITDA adjusted del primo trimestre del 2022 ammonta a 10 milioni di euro, pari all'1,2% dei ricavi, rispetto ai 43 milioni di euro del corrispondente periodo del 2021, pari al 4,8% dei ricavi.

Offshore Drilling

(milioni di euro)

	Primo trimestre 2021	Quarto trimestre 2021	Primo trimestre 2022	1° trim.22 vs 1° trim.21 (%)
Ricavi	78	120	129	65,4
Costi	(56)	(80)	(89)	58,9
EBITDA adjusted	22	40	40	81,8
Ammortamenti	(15)	(18)	(19)	26,7
Risultato operativo adjusted	7	22	21	ns
EBITDA adjusted %	28,2	33,3	31,0	
EBIT adjusted%	9,0	18,3	16,3	
Ordini acquisiti	44	40	661	

Portafoglio ordini residuo al 31 marzo 2022: 892 milioni di euro, di cui 220 milioni di euro da realizzarsi nel 2022.

- I ricavi del primo trimestre del 2022 ammontano a 129 milioni di euro, in aumento del 65,4% rispetto al corrispondente periodo del 2021, per effetto principalmente del maggiore contributo della nave di perforazione S10000, in stand-by rate nel corso del primo trimestre del 2021, della piattaforma semisommersibile Scarabeo 9 e del jack up Perro Negro 8, inattivi nel corrispondente trimestre del 2021, nonché del contributo della nave di perforazione Santorini a noleggio dal quarto trimestre 2021.
- L'EBITDA adjusted del primo trimestre del 2022 ammonta a 40 milioni di euro, pari al 31,0% dei ricavi, rispetto ai 22 milioni di euro del corrispondente periodo del 2021, pari al 28,2%.
- Le acquisizioni più significative nel corso del primo trimestre sono relative a:
 - un contratto per conto Aker BP per l'utilizzo della piattaforma semisommersibile Scarabeo 8 al largo delle coste della Norvegia;
 - un contratto assegnato da Eni per una campagna di perforazione offshore in Africa Occidentale che prevede l'utilizzo della nave di perforazione per acque ultra-profonde di sesta generazione Saipem 12000. L'inizio dei lavori è previsto in aprile 2022 in continuità con il precedente impegno. La durata del contratto è di sei mesi più periodi facoltativi per ulteriori dieci mesi;
 - due contratti acquisiti in Medio Oriente relativi a due unità di perforazione jack up ad alte prestazioni, che prevedono operazioni di perforazione e workover per una durata di cinque anni. L'inizio delle operazioni è previsto nel quarto trimestre del 2022. Ciascun contratto include opzioni per due anni aggiuntivi. Questi progetti coinvolgeranno un'unità jack up della flotta Saipem e un nuovo jack up ad alte prestazioni noleggiato per il progetto da CIMC Group.

L'utilizzo dei principali mezzi navali nel primo trimestre del 2022 è indicato nel seguente prospetto:

<i>Mezzo navale</i>	<i>1° trimestre 2022</i>	
	<i>venduti</i>	<i>non operativi</i>
	<i>(n° giorni)</i>	
Piattaforma semisommersibile Scarabeo 5	90	-
Piattaforma semisommersibile Scarabeo 8	90	-
Piattaforma semisommersibile Scarabeo 9	90	-
Nave di perforazione Saipem 10000	90	-
Nave di perforazione Saipem 12000	90	-
Nave di perforazione Santorini*	90	-
Jack up Perro Negro 4	90	-
Jack up Perro Negro 7	90	-
Jack up Perro Negro 8	90	-
Jack up Pioneer Jindal*	90	-
Jack up Sea Lion 7*	90	-
Jack up Perro Negro 9*	90	-
Tender Assisted Drilling Barge	-	90 (a)

(a) = impianto destinato al disinvestimento secondo la normativa attuale (green recycling)

* mezzi noleggiati da terzi

Onshore Drilling:

(milioni di euro)

	Primo trimestre 2021	Quarto trimestre 2021	Primo trimestre 2022	1° trim.22 vs 1° trim.21 (%)
Ricavi	78	104	118	51,3
Costi	(63)	(75)	(88)	39,7
EBITDA adjusted	15	29	30	ns
Ammortamenti	(29)	(32)	(31)	6,9
Risultato operativo adjusted	(14)	(3)	(1)	(92,9)
EBITDA adjusted %	19,2	27,9	25,4	
EBIT adjusted%	(17,9)	(2,9)	(0,8)	
Ordini acquisiti	15	9	73	

Portafoglio ordini residuo al 31 marzo 2022: 1.452 milioni di euro, di cui 360 milioni di euro da realizzarsi nel 2022.

- I ricavi del primo trimestre del 2022 ammontano a 118 milioni di euro, in aumento del 51,3% rispetto al corrispondente periodo del 2021, principalmente per effetto dei maggiori volumi sviluppati in Arabia Saudita.
- L'EBITDA adjusted del primo trimestre del 2022 ammonta a 30 milioni di euro, pari al 25,4% dei ricavi, in aumento rispetto ai 15 milioni di euro del corrispondente periodo del 2021, pari al 19,2%.

L'attività operativa ha registrato un utilizzo medio degli impianti pari a 59,4% (44,6% nel corrispondente periodo del 2021) che scende al 47,3% (35,5% nel corrispondente periodo del 2021) se si includono gli impianti venezuelani. Questi ultimi sono impianti totalmente svalutati e considerati, date le condizioni attuali, non adatti all'utilizzo.

Il tasso di utilizzo più alto è stato registrato nella regione che fa riferimento a Europa, Medio Oriente e Africa dove la flotta operativa ha registrato il 76% di giorni venduti. Il numero di impianti presenti al 31 marzo 2022 nella regione è pari a 26 (così come nel corrispondente periodo del 2021). Inoltre, è stato utilizzato 1 impianto di terzi in Congo.

In America Latina è stato registrato il tasso di utilizzo medio pari al 39,6% (32,4% nel corrispondente periodo del 2021) che scende a 25,3% (20,7% nel corrispondente periodo del 2021) considerando gli impianti venezuelani.

Il numero di impianti presenti al 31 marzo 2022 nella regione è pari a 30 (così come nel corrispondente periodo del 2021) senza includere i 17 impianti presenti in Venezuela.

Si allegano:

- gli schemi consolidati di Stato Patrimoniale, Conto Economico riclassificati (il Conto Economico è riclassificato secondo natura e destinazione dei costi operativi) e il Rendiconto Finanziario riclassificato

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(milioni di euro)

	31 dicembre 2021	31 marzo 2022
Immobilizzazioni materiali nette	3.113	3.073
Diritto d'utilizzo di attività in leasing	261	249
Immobilizzazioni immateriali	<u>699</u>	<u>698</u>
	4.073	4.020
Partecipazioni	127	77
Capitale immobilizzato	4.200	4.097
Capitale di esercizio netto	(2.070)	(1.886)
Fondo per benefici ai dipendenti	(238)	(236)
Attività disponibili per la vendita	-	-
CAPITALE INVESTITO NETTO	1.892	1.975
Patrimonio netto	326	699
Capitale e riserve di terzi	25	25
Indebitamento finanziario netto ante lease liability IFRS 16	1.223	956
Passività finanziarie beni in leasing	318	295
Indebitamento finanziario netto	1.541	1.251
COPERTURE	1.892	1.975
Leverage post IFRS16 (indebitamento/patrimonio netto + capitale di terzi)	4,39	1,73
N° AZIONI EMESSE E SOTTOSCRITTE	1.010.977.439	1.010.977.439

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO PER NATURA

(milioni di euro)

4° trimestre 2021	1° trimestre	
	2021	2022
1.811 Ricavi della gestione caratteristica	1.618	1.942
1 Altri ricavi e proventi	1	-
(2.558) Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(1.155)	(1.375)
7 Riprese di valore (svalutazioni) nette di crediti commerciali e altri crediti	(3)	(23)
(456) Lavoro e oneri relativi	(388)	(412)
(1.195) MARGINE OPERATIVO LORDO	73	132
(138) Ammortamenti e svalutazioni	(122)	(131)
(1.333) RISULTATO OPERATIVO	(49)	1
(52) Oneri finanziari	(31)	(23)
19 Proventi (oneri) da partecipazioni	(10)	(43)
(1.366) RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(90)	(65)
20 Imposte sul reddito	(30)	(33)
(1.346) RISULTATO PRIMA DEGLI INTERESSI DI TERZI AZIONISTI	(120)	(98)
- Risultato di competenza di terzi azionisti	-	-
(1.346) RISULTATO NETTO	(120)	(98)
(1.208) CASH FLOW (Risultato Netto + Ammortamenti)	2	33

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO PER DESTINAZIONE

(milioni di euro)

4° trimestre 2021	1° trimestre	
	2021	2022
1.811 Ricavi della gestione caratteristica	1.618	1.942
(3.000) Costi della produzione	(1.505)	(1.813)
(56) Costi di inattività	(79)	(55)
(28) Costi commerciali	(38)	(30)
(13) Costi per studi, ricerca e sviluppo	(7)	(5)
(12) Proventi (Oneri) diversi operativi netti	1	1
(1.298) MARGINE DI ATTIVITA'	(10)	40
(35) Spese generali	(39)	(39)
(1.333) RISULTATO OPERATIVO	(49)	1
(52) Oneri finanziari	(31)	(23)
19 Proventi (oneri) da partecipazioni	(10)	(43)
(1.366) RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(90)	(65)
20 Imposte sul reddito	(30)	(33)
(1.346) RISULTATO PRIMA DEGLI INTERESSI DI TERZI AZIONISTI	(120)	(98)
- Risultato di competenza di terzi azionisti	-	-
(1.346) RISULTATO NETTO	(120)	(98)
(1.208) CASH FLOW (Risultato Netto + Ammortamenti)	2	33

RENDICONTO FINANZIARIO RICLASSIFICATO

(milioni di euro)

4° trimestre 2021		1° trimestre	
		2021	2022
(1.346)	Risultato del periodo di Gruppo	(120)	(98)
-	Risultato del periodo di terzi	-	-
	a rettifica:		
996	Ammortamenti ed altri componenti non monetari	99	47
627	Variazione del capitale di periodo relativo alla gestione	(98)	(72)
277	Flusso di cassa netto da attività di periodo	(119)	(123)
(103)	Investimenti tecnici	(67)	(45)
-	Investimenti in partecipazioni, imprese consolidate e rami d'azienda	-	-
9	Disinvestimenti	2	-
183	Free cash flow	(184)	(168)
-	Acquisto di azioni proprie/Esercizio stock option	-	-
-	Aumento di capitale al netto oneri	-	-
-	Flusso di cassa del capitale proprio	(26)	458
(19)	Rimborso passività beni in leasing	(21)	(29)
7	Differenze di cambio sull'indebitamento finanziario netto e altre variazioni	2	6
171	Variazione indebitamento finanziario netto ante passività beni in leasing	(229)	267
(39)	Variazione passività beni in leasing	7	23
132	Variazione indebitamento finanziario netto	(222)	290
1.673	Indebitamento finanziario netto inizio periodo	1.226	1.541
1.541	Indebitamento finanziario netto fine periodo	1.448	1.251